

Apia, il futuro è granata

Sydney, 19 agosto

Apia Club e calcio, un binomio sempre più indissolubile, il Club in funzione del "soccer" e viceversa. E' in sintesi quanto emerso dalla riunione svoltasi lo scorso venerdì nella sede del club di Leichhardt, presenti oltre 100 persone. Un incontro pubblicizzato attraverso le pagine di questo giornale e voluto da Renato Orsatti che oltre a ricoprire la carica di responsabile del settore calcio dell'Apia ne è ora anche il presidente.

Lo stesso Orsatti nel suo applauditissimo prologo, prima del dibattito con i presenti, ha chiarito a sommi capi quali saranno i futuri obiettivi del Club.

"Bisogna innanzitutto finire di giudicare calcio e club all'interno dell'Apia come due cose separate - ha affermato Orsatti - esse sono una cosa sola. Il Club Apia è nato in funzione ed attorno ad una squadra di calcio e questo sport resterà una basilare premessa per continuare l'attività, la vita stessa del club". Tutto ciò che da adesso in poi si farà per il club verrà fatta in funzione anche della squadra, per la sua permanenza in Lega Na-

zionale, per la sua stessa scalata ai vertici del calcio australiano, come ai tempi della fondazione di questo sodalizio italiano a Sydney".

Una premessa che da sola basta per chiarire quali siano le prerogative di lavoro che Orsatti intende portare avanti per un rilancio del club e della squadra granata.

Ed Orsatti ha indicato già quali saranno le prime iniziative per risolvere la

"crisi" (anche se non eccessivamente drammatica) in cui versa il club e la squadra: "Il club ha bisogno di un nuovo sponsor per affrontare le spese del campionato. La Bertolli infatti, tramite un suo nuovo incaricato, giunto dall'Italia, ha cancellato il suo precedente impegno di finanziare la squadra per i prossimi anni. Sembra che la nota

(Continua a pag. 20)

Apia, il futuro è granata

(continua da pag. 13)

ditta italiana di prodotti alimentari ritiene che il calcio in Australia non sia abbastanza seguito per giustificare un suo impegno di sponsorizzazione in questo settore. Il problema dello sponsor si potrà risolvere con più sponsor che cercheremo anche tra gli stessi soci del club che abbiano un'attività commerciale. A questo scopo sono stati chiamati a collaborare in qualità di responsabili marketing e promotion Maurizio Pagnin e Tony Palumbo. A questi inoltre è stato demandato il compito della pubblicazione di una rivista quindicinale che terrà informati i soci del club dell'andamento della squadra, delle novità all'interno di essa, della vita associativa in genere (manifestazioni, feste, ecc) del club.

Per quanto riguarda lo stadio al Lambert Park è in programma di numerare quasi tutti i posti a sedere, in modo di avere per ogni incontro casalingo una chiara valutazione di quante persone vengono allo stadio e si cercherà di rendere gli stessi più confortevoli. Si è già deciso il prezzo dell'abbonamento che sarà di 200 dollari per stagione. Con esso verrà dato in omaggio anche un orologio con il simbolo del club e tante altre facilitazioni.

Maggiore attenzione verrà dedicata al settore giovanile, ecco perché

abbiamo già assunto a tempo pieno l'allenatore della squadra maggiore, Schaefer, proprio perché nel periodo di riposo del campionato possa meglio coordinare il lavoro delle giovanili, da dove ci aspettiamo possano venir fuori i futuri titolari della squadra maggiore.

Sono inoltre allo studio altre iniziative intese a promuovere il calcio a tutti i livelli. Ovviamente per fare questo ci sarà bisogno di molto lavoro e di tante persone che possano dare una mano al club in tal senso. Per questo già una decina di persone si sono offerte spontaneamente e con esse abbiamo formato un sottocomitato che si occuperà essenzialmente del calcio. Ma, e lo ribadisco ancora una volta - ha precisato Orsatti - tutto ciò che si farà per il calcio ne verrà dato conto a tutti i soci di volta in volta in riunioni e dibattiti che cercheremo di convocare periodicamente".

Dunque la nuova "macchina" dell'Apia è già a pieno regime, il suo "operatore", Renato Orsatti, lo conosciamo uomo concreto e risolutivo. Nonché caparbio e con un gran senso pratico delle cose, ed è proprio di praticità e concretezza che il club Apia, la squadra granata, ha oggi bisogno per ritornare a ricoprire il ruolo che le compete nel calcio australiano, per ritornare, perché no, ad essere il simbolo degli italiani sportivi e non di Sydney. P. Rajo

N
di
pe-
ta
rsi
bo
P
i
to
7
te-
gio
Mo
Es-
Me-
sti-
Bro
ro
Ha-
di-
a
Re
cio
la